

PAPYROLOGICA FLORENTINA

a cura di Rosario Pintaudi

————— Volume XL —————

Diletta Minutoli - Rosario Pintaudi

PAPYRI GRAECAE SCHØYEN

(PSchøyen II)

ESSAYS AND TEXTS IN HONOUR OF  
MARTIN SCHØYEN

With an Introduction by  
James M. Robinson



EDIZIONI GONNELLI  
Firenze 2010

---

Proprietà letteraria riservata

---

ISBN 978-88-7468-032-0

---

Tipografia Latini Firenze - Finito di stampare nel settembre 2010

MANUSCRIPTS IN THE SCHØYEN COLLECTION • V



# GREEK PAPYRI

Volume II

General Editor:  
Rosario Pintaudi

## SOMMARIO

PREFAZIONE .....	IX
INTRODUCTION ..... (J.M. ROBINSON)	XI
TEXTS .....	1
<b>26.</b> MS 2649: <i>Leviticus</i> ..... (K. DE TROYER)	3
<b>27.</b> <i>Proprietà imperiali e tasse in un papiro della Collezione Schøyen</i> ..... (G. MESSERI - R. PINTAUDI)	69
<b>28.</b> <i>Certificati di penthemeros da Tebtynis nella collezione Martin Schøyen (MS 180)</i> ..... (R. PINTAUDI)	75
<b>29.</b> <i>Un'etichetta di rotolo documentario</i> ..... (R. PINTAUDI)	79
<b>30.</b> <i>Frammento di registro con elenco di nomi (MS 1802/34)</i> ..... (D. MINUTOLI)	81
<b>31.</b> <i>Prestito per l'acquisto di lachanospermon (MS 244/25)</i> ..... (D. MINUTOLI - R. PINTAUDI)	83
<b>32.</b> <i>Riconoscimento di debito (MS 244/29)</i> ..... (D. MINUTOLI - R. PINTAUDI)	87
<b>33.</b> <i>Conto di κοῦφα (MS 1802/51)</i> ..... (D. MINUTOLI)	91
<b>34.</b> <i>A ptolemaic demotic letter from the Martin Schøyen Collection</i> ..... (A. MENCHETTI)	93
INDICI .....	99
I. Sovrani, Consoli, Indizioni .....	101
II. Mesi e giorni .....	”
III. Nomi di persona .....	”
IV. Nomi geografici .....	102
V. Misure e monete .....	”
VI. Tasse e gravami .....	”
VII. Indice generale .....	”
ESSAYS .....	105
G.J. BROOKE, <i>Some Remarks on the Reconstruction of 4QJudges<sup>b</sup></i> .....	107
C. DE HAMEL, <i>The Life of Saint Martin</i> .....	117
J. FRIBERG - A. GEORGE, <i>Six More Mathematical Cuneiform Texts in the Schøyen Collection</i> .....	123
N. SIMS-WILLIAMS, <i>A haunch of meat: A fable of Aesop in Sogdian and Old Turkish</i> .....	197
M. WELTE, <i>Das Neue Testament in den Sprachen Europas</i> .....	203
P. ZIEME, <i>A Fragment from Bamyán in Old Uighur</i> .....	275
CONCORDANZE DEI TESTI GRECI .....	279
TAVOLE .....	I-XXI

FRAMMENTO DI REGISTRO CON ELENCO DI NOMI (MS 1802/34)<sup>1</sup>

TAVV. XVII-XVIII

?

cm 7,3 x 18

II ex. d.C.

Il frammento di papiro mutilo in alto, in basso e a destra, riporta lungo le fibre del *recto*, una lista di nomi, talvolta seguiti da patronimico. Quale fosse lo scopo non è dato sapere, tuttavia la struttura e la scrittura ricordano i registri dell'amministrazione pubblica, piuttosto che una annotazione privata. Non si identificano, per i nomi meno attestati, personaggi già noti. Da notare che i righi 2, 13, 14 e 15 sono rientrati rispetto all'incolonnamento degli altri; inoltre tra il 10° e l'11° rigo l'interlineo è maggiore rispetto agli altri. La mano rimane la stessa. La scrittura, una corsiva fluida e abbastanza curata può essere ascritta alla seconda metà del II secolo d.C.<sup>2</sup>, non escludendo i primi anni del III d.C.<sup>3</sup>. Sul *verso*, contro le fibre, in un documento differente e di un'altra mano contemporanea o di poco posteriore al testo del *recto*, si conservano i resti di almeno 12 righi quasi del tutto illeggibili che potevano forse contenere una lista di voci (persone o merci), spuntate con un tratto di calamo, di cui rimangono visibili solo due somme di 24 drachme (rr. 2, 4).

*recto* →

```

-----
      ]απι[
        πυρ[
      Σερήνος Σαραπ[
      Ἄγαθος Δαίμων c[
5  Σερήνος Ακεμαραc[
      Διοδ. [ . οc] Ἐριέωc[
      Λουκᾶc Κολλούθου[
      Πάτυνιc ἀπάτω[ρ
      Ἰκίδωρος Τούρβων[οc
10 Πάνουφιc Ψεναμ[
      Ἡρακλ[ ]μη(τρός) Θερ[
      Ἐκυσίc Π[
        Ηρ[
        καὶ[
15 καὶ[
      [
      οδε[
      Ἄ. [ ] [ ]
-----

```

<sup>1</sup> Anche di questo papiro, come del 32, mi è stata fornita di recente dal Prof. Pintaudi una fotocopia dell'originale, con una prima trascrizione di R. Coles. Gli accenti dei nomi di origine egiziana sono stati posti tenendo conto dell'articolo di W. Clarysse, *Greek Accents on Egyptian Names*, ZPE 119 (1997), pp. 177-184.

<sup>2</sup> Cfr. la notificazione di pagamento edita come *P.Ryl.* II 86 del 195 d.C. (tav. 18).

<sup>3</sup> Cfr. l'atto di nascita di *P.Berl.Cohen* 12 del 179/180 oppure 211/212 d.C. (tav. 12).

1. ]απι[: La lacuna comprende un nome del tipo *Σαραπίων/Σεραπίων, Σάραπισ, Καρ]απι[άς*, oppure *Καπαπάμμων*, *vel sim.*

2. πυρ[: L'*eisthesis* del rigo rispetto agli altri e l'iniziale di corpo più piccolo rispetto a quella dei nomi che seguono fa pensare al motivo (merce) per cui vengono elencati i nomi (dei debitori?).

3. Personaggi di nome Serenos figlio di Sarapion ricorrono in *SB XII 11164,4* (189-190 d.C., nipote di Ἦρων), *PSI XIV 1409,6* (Oxyr., 195-198 d.C., di madre Γαλατία), *P.Bub. II 5 XXVI,6* (Bubast., 205-206 d.C.), *P.Oxy. XII 1463,19* (Oxyr., 215 d.C., nipote di Χαρήμων), *P.Flor. I 98,8* (Arsin., 238 d.C.), *P.Amh. II 139,II,9* (Herm., 350 d.C.) e *P.Herm.Landl. 2,644* (Herm., IV d.C.). Non includo Aurelios Serenos figlio di Sarapion.

4. Ἀγαθὸς Δαίμων: nome comune largamente attestato anche nella forma Ἀγαθὸ(ς)δαίμων (-ovoc). Prima del nome un segno curvo che si congiunge all'*alpha*, probabilmente un segno di spuntatura.

c[: con ogni probabilità la lettera iniziale della qualifica.

5. Σερήνω: da notare la legatura di *ni* e *omicron* in una scrittura, questa, in cui *omicron* di forma tondeggiate non lega con le lettere che lo precedono e seguono (ad eccezione del r. 9). *Ακεμαρά*[: la lettura, ad eccezione della finale, è certa. Nessun corrispettivo con scambio κ<χ o con scambi vocalici tra α ed ε. Neanche una consultazione degli elenchi di nomi fuori d'Egitto, ha portato ad una soluzione risolutiva; il patronimico appare nuovo. Nome del tipo Ἀκεμόρις (cfr. *BGU II 474,10;14* del II d.C.), ma si veda anche Ἀκὲ Μάρας (cfr. risp. *P.Oxy. XVI 2058,65;85* del VI d.C., usato come genitivo; e e.g. *P.Yadin 25,14* del 131 d.C., dove è usato in luogo di genitivo). Si veda anche *Κεμαρεῦς-τος* di *CPR XIII 12,8* del III a.C.

6. Διοδ [ . oc]: i resti visibili dopo *omicron* si adattano solo alla parte sinistra di *delta* tracciato come nel r. 4, facendo escludere una lettura *Διόσκοπος*. Dopo, rimane soltanto una traccia tondeggiate e mutila in basso; probabilmente *Διόδο[πος]*, anche se non si può escludere, per lo spazio che lo poteva contenere, il meno comune (ma ben attestato nel II d.C.) *Διόδο[τος]*.

7. Λουκάς: Il nome indeclinabile, variante di *Λυκάς*, è piuttosto raro e, al contrario di quest'ultimo attestato tra il 5 a.C. e la metà del II d.C., ricorre solo due volte nel II secolo (*BGU IX 1900,104* del 196 d.C.; *O.Claud. I 177,1*, II d.C.), mentre più volte tra VI e VIII secolo d.C.

9. Ἰκίδωρος: il papiro, spezzato verticalmente nel centro presenta le due parti leggermente sovrapposte, tali da rendere difficilmente leggibili *rho* e *omicron*. *Τούρβων[ος]*: nome largamente attestato soprattutto tra il II e il III secolo d.C. ed assai raramente nel IV d.C.

10. Dopo la prima lettera, parzialmente abrasa, in cui si può riconoscere *pi*, si scorge (sulla fotocopia) nella parte bassa del rigo un puntino, che ad una analisi attenta non sembra di inchiostro. Vi si legge il comune Πάνουφις intendendo un *vacuum* tra le prime due lettere decisamente più esteso rispetto a quello che interessa *Σερήνω* dei rigi 3 e 5.

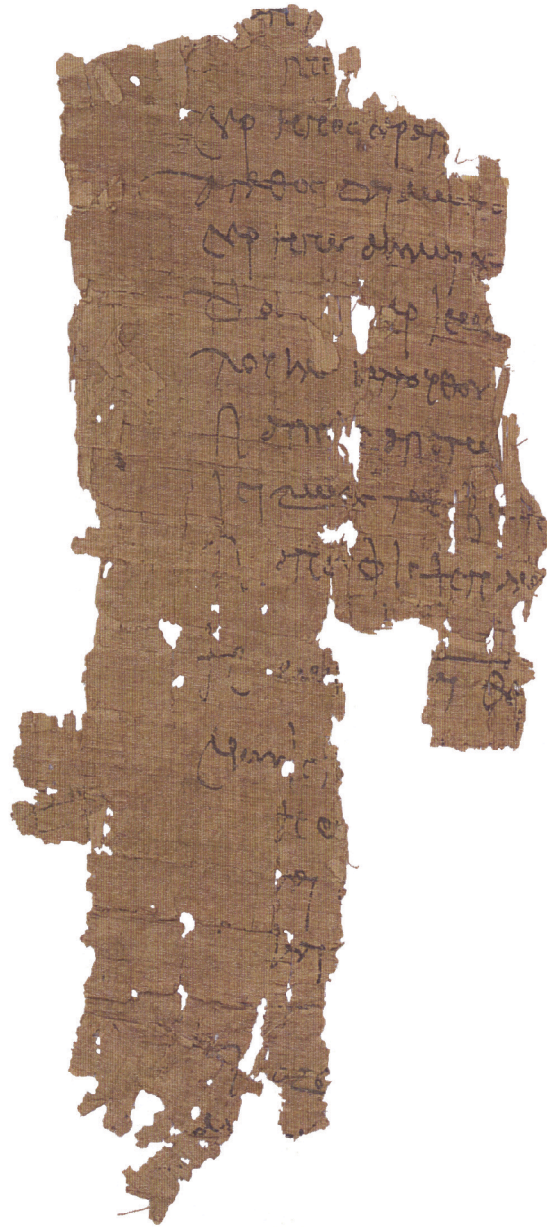
Ψεναμ[: e.g. *Ψεναμ[ούνις, Ψεναμ[ούνιος, Ψεναμ[ούνεω* piuttosto che *Ψεναμ[ούτος* (nom. *Ψεναμούς*) (cfr. *P.Petr. III 58 (e) II,20* del III a.C.) o *Ψεναμ[ούθου* (nom. *Ψεναμούθης*) (cfr. *P.Col. II 3,IX,19* del 135-145 d.C.); cfr. F. Preisigke, *Namenbuch*, Heidelberg 1922, col. 484, s.v.

11. Dopo un grande *eta* un altro *vacuum* della stessa grandezza del rigo precedente; nelle tracce che seguono leggo un *rho* seguito da *alpha* che lega con *kappa* tracciato come nel seguente Ἐκυις, e forse *lambda*. Θερ[: *Θερ[μου-θαρίου, Θερ[μουθίου, Θερ[μούθιδος, vel sim.*

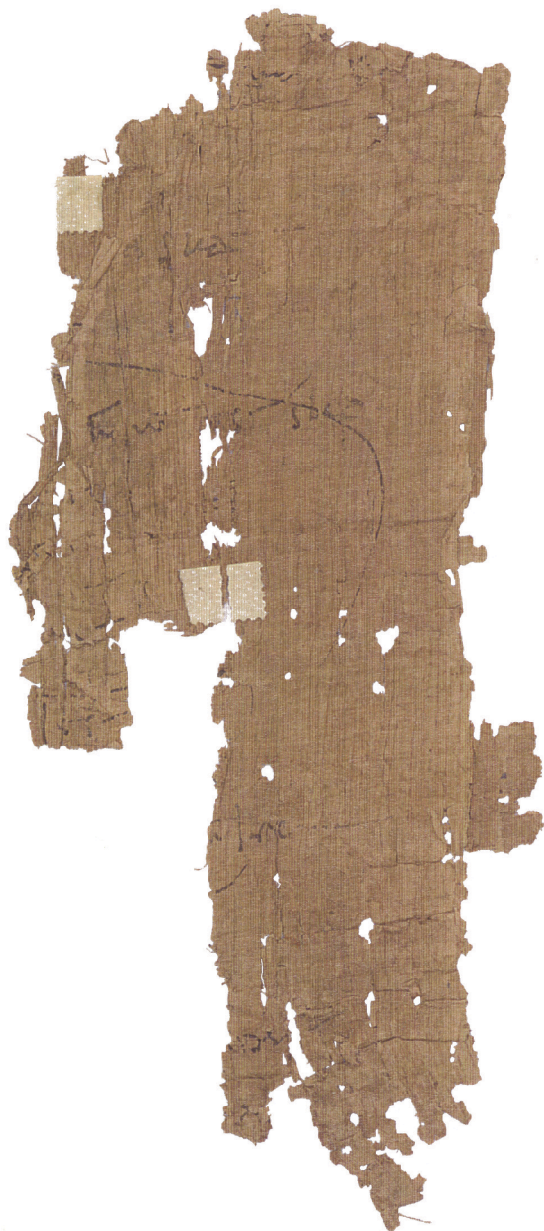
13. Sulla porzione di margine maggiormente conservata sembra di vedere tracce di inchiostro: due tratti paralleli obliqui come segno di spuntatura?

13-15. Probabilmente si tratta dell'*incipit* di tre rigi di testo contenenti qualche specificazione o aggiunta che riguarda il nome del rigo precedente. Cfr. *SB XXII 15219,4-5* (II-III d.C.).

16. Ben visibile la seconda parte di una lettera (oppure *iota* che si lega ad una lettera precedente) e, dopo una lacuna di una lettera, οδε; non riesco a riconoscere *Φιλόδεμος* o *sim.*



30. Frammento di registro con elenco di nomi (MS 1802/34), *recto*



30. Frammento di registro con elenco di nomi (MS 1802/34), verso